

## la Settimana

### La classe dei lavoratori della conoscenza

di GIAN PAOLO PRANDSTRALLER

Da tempo sostengo che, a partire dagli anni 70 del XX secolo, sono venuti a formarsi due nuovi ceti: quello degli imprenditori che hanno accettato di utilizzare a fini produttivi la conoscenza scientifica, e quello dei professionisti, approdati alla più ampia nozione di «lavoratori della conoscenza».

I lavoratori della conoscenza sono in continua espansione: il loro nucleo centrale, costituito da professionisti appartenenti a professioni riconosciute (avvocati, economisti, ingegneri, medici, commercialisti, biologi, architetti, chimici, geologi, veterinari, ecc.) negli anni '90 è stato affiancato da altre categorie che aspirano a identificarsi col modello professionale.

Un modello che si fonda sui caratteri seguenti: 1) un sapere specifico derivato dalle scienze e dalle tecnologie, nelle loro espressioni più moderne; 2) una larga autonomia rivendicata non solo dai liberi professionisti ma anche dai professionisti dipendenti che aspirano sempre più risolutamente a questo invidiabile bene; 3) un'etica professionale incorporata in codici etici approvati dalle categorie la quale disciplina i comportamenti dei professionisti verso i fruitori delle prestazioni, i colleghi e la società.

Ma ecco che esce il libro di un autore americano, Richard Florida, intitolato *The rise of the creative class*, che dà un'altra impostazione al problema. Più esattamente: a) esiste non un ceto ma una vera e propria «classe»

SECUE

## Rassegna stampa

L'ESPRESSO

GIOVEDÌ 5.12.02

### Mario Botta

Domenica 15 dicembre apre un nuovo polo museale italiano. È il MART, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, il primo progettato e realizzato in Italia dai tempi (1988) del Museo Pecci di Prato. Lo firma Mario Botta con l'ingegnere Giulio Andreolli. Come una donna a lungo corteggiata, ma distratta e vizata da altri cavalieri, l'Italia infine ci ripensa e ripaga Mario Botta del suo amore mai incrinato da scaramento: con il MART all'architetto ticinese arriderà quel successo anche mediatico che da noi, per qualche alchimia negativa, sinora gli è mancato.

ANSA

GIOVEDÌ 28.11.02

### Frank O. Gehry

Vele gonfiate dal vento, o afflosciate dalla bonaccia, sorrette da tralicci di legno simili ad alberi, superfici sinuose che riflettono la luce di Venezia: stupisce ancora Frank O. Gehry, che firma per l'aeroporto Marco Polo di Tessera la sua prima opera italiana: la Venice Gateway. Un terminal acqueo dotato di negozi, ristoranti, un albergo, un centro congressi, darsene, centri fitness, che avrà nelle grandi superfici a vela ricoperte di titanio e rame il suo simbolo estetico.

LA STAMPA

MARTEDÌ 26.11.02

### Norman Foster

C'è qualcosa di sacro nella veduta frontale prospettica di questo progetto, composto di vetro e ferro così da catturare la luce e condurla sulla terra, anzi nel sottosuolo. Ad affrontare una sfida, temeraria in una città come Firenze, è lord Norman Foster, che ha vinto con la Ove Arup & Partners, il concorso internazionale di architettura per la Nuova Stazione sotterranea dell'Alta Velocità. Dal 31.1.2003, all'Istituto degli Innocenti, una mostra sarà dedicata ai 10 progetti presentati al concorso: secondo arrivò Isozaki, terzo Calatrava.

IL MATTINO

MARTEDÌ 26.11.02

### Dominique Perrault

«L'architettura è un'arte che crea il proibito. Prendete un terreno, costruite lì un muro... ed è già architettura. Avete separato il terreno in due parti, creando fisicamente una divisione nello spazio. Quest'atto è indubbiamente autoritario... Come si potrebbe costruire un oggetto senza modificare il paesaggio nel quale lo collocate?». Questa considerazione, tratta dal pamphlet *Morceaux choisis*, può introdurre il senso ultimo della poetica dell'architetto francese, di cui al Palazzo Reale di Napoli si inaugura una mostra, limitata a 10 opere esemplari.

## Rubriche

### La Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana

In occasione della XX Esposizione Internazionale «La memoria e il futuro» la Triennale di Milano bandisce la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana, evento con cadenza triennale che intende promuovere e riflettere sulle nuove e più interessanti opere costruite nel Paese e sui protagonisti che le rendono possibili. Alla presentazione dell'evento il 5 dicembre, alle ore 12.30, presso il Centro Nazionale per le Arti Contemporanee di via Guido Reni, 8 a Roma, saranno presenti: Pio Baldi, direttore DARC, Andrea Cancellato, direttore generale La Triennale, Raffaele Sirica, presidente del CNAPPC, Luca Molinari, consulente scientifico per l'architettura La Triennale.

ufficiostampa@triennale.it

### Fascicolo del fabbricato

La Regione Lazio, con L.R. 31/2002, considerata la necessità di conoscere lo stato conservativo del patrimonio edilizio, di provvedere alla individuazione di situazioni a rischio relative a fabbricati pubblici e privati e di programmare eventuali interventi di ristrutturazione e di manutenzione degli stessi, onde prevenire rischi di eventi calamitosi, ha istituito il fascicolo del fabbricato per ogni costruzione esistente o di nuova realizzazione, sia privata che pubblica, nell'ambito del territorio comunale, indipendentemente dalla destinazione funzionale. Il fascicolo del fabbricato deve assicurare una conoscenza completa dei fabbricati a partire dall'epoca della loro costruzione, riportando tutte le modificazioni e gli adeguamenti introdotti.

www.cnapcc.archiworld.it/

di operatori della mente; b) tale classe si caratterizza in modo essenziale per l'alto grado di creatività dei soggetti che la costituiscono; c) questa classe esprime un nuovo ethos; d) è tempo che essa passi da una fase di segmentazione a un'azione sociale in senso unitario, nell'intento di modificare in meglio gli annebbiati valori delle società odierne. Florida fornisce agli assertori dell'importanza del lavoro intellettuale nelle società avanzate una notizia molto confortante: negli Usa, dice, i membri della cosiddetta Creative class sono circa il 30% dell'intera forza lavoro di quel paese.

Da parte mia ritengo che sia la conoscenza scientifico-tecnica il vero fattore distintivo del nuovo gruppo sociale, mentre la creatività è un rafforzamento individuale che può esserci o anche non esserci. Ma ritengo che l'analisi di Florida sia importante per almeno due ragioni: in primo luogo perché apre all'idea che il lavoro intellettuale è divenuto ormai un grande fenomeno di massa, anziché una caratteristica di ristrette élite. In secondo luogo perché da ciò deriva la necessità che la classe, alla quale Florida si riferisce, abbandoni l'individualismo che tuttora la connota, ripudi le divisioni interne, e assuma una coscienza unitaria, in vista del suo ingresso nella politica e nell'economia. Questo secondo punto mi sembra di tale rilievo che di fronte a esso perdono importanza le distinzioni terminologiche e definitorie, tra classe, ceti, gruppo, e così via. Sono molto lieto che un richiamo alla realtà ci venga da un autore americano, e da un ambito economico-sociale che forse credevamo molto lontano dal nostro, e che ora sappiamo essere, da questo punto di vista, più avanzato di quanto noi siamo.

su ItaliaOggi di Venerdì 29 Novembre

## Mantova

### Leon Battista Alberti

A Palazzo San Sebastiano si è riunita la commissione per stendere il calendario degli eventi del sesto centenario della nascita che si apriranno nell'ottobre 2003 e chiuderanno nel 2004. A Mantova due mostre e un convegno. Tra i vari progetti, la realizzazione di una biblioteca specializzata, anche informatica. Nei prossimi due anni saranno in calendario appuntamenti anche a Roma, Firenze, Genova, San Gimignano, Rimini, Urbino e Ferrara con altre mostre e convegni sui più diversi temi albertiani.

## Genova

### A tre genovesi il premio Unesco

Erika Biusio, Giulia e Irene Carpeneto hanno vinto il premio Unesco 2002 per l'architettura (e un assegno di 7.000 dollari) con un progetto di risistemazione per un quartiere di Berlino. L'organizzazione Onu per l'istruzione, la scienza e la cultura ha annunciato che la consegna del premio si svolgerà il 2 dicembre nell'ufficio veneziano dell'Unesco a Palazzo Zorzi e sarà preceduta da un tavolo rotondo sulla ristrutturazione «socio-economica ed etica» dei centri storici.

## Trieste

### Mostra e convegno

Nell'ambito di «Trieste '900», il 12 e il 13 dicembre presso l'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà un Convegno internazionale dal tema: *Dalla città moderna alla città contemporanea*, che vedrà la partecipazione tra gli altri di Jean-Louis Cohen, Bernardo Secchi, Stefano Boeri. Il 12 dicembre si inaugurerà una Mostra alla Stazione Marittima. L'esposizione si snoderà attraverso quattro sezioni, di cui una presenta un percorso fotografico di Gabriele Basilico e Guido Guidi.

## Rimini

### «Paesaggi di pietra»

Cesare Spighi, primo dei grandi progettisti e restauratori locali che l'Ordine degli architetti di Forlì-Cesena, assieme alla cesenate sede distaccata dell'Università di Architettura di Bologna ha voluto analizzare per liberarlo dall'oblio dell'anonimato. E la mostra Paesaggi di pietra - dal 6 al 21 dicembre - presenterà alcuni disegni originali, foto degli edifici e dei monumenti da lui realizzati e cippi in pietra, ognuno dei quali variamente lavorato per mostrare le numerose tecniche utilizzate da Spighi.

## In libreria

### Bauhaus – Fotografie

Il quadro che abbiamo oggi della Bauhaus ci viene trasmesso attraverso la fotografia; visto che molte creazioni originali sono andate distrutte. La gamma di immagini spazia dalle fotografie professionali di architettura ed oggetti, alle fotografie del palcoscenico fino agli esperimenti artistici, incluso l'impiego della tecnica di montaggio e del collage o del fotogramma. È possibile includere nella definizione «Fotografia-Bauhaus» tutto il materiale fotografico realizzato all'interno della scuola. Con questo volume non si vuole fornire un contributo analitico sul tema, bensì si intende offrire, mediante una documentazione specifica, un piccolo spaccato di quello che è possibile includere nel termine collettivo «Fotografia-Bauhaus»: dalla fotografia istantanea degli studenti fino alla prestazione fotografica di prestigio.

BAUHAUS – Fotografie, testi di I. Zannier, W. Liva, O. Akbar, a cura di Lutz Schöbe, Alinari 2002, Euro 46,48

### «Food by Design», il gusto del progettare

Antonio Gardoni ha presentato il suo volume «Food By Design» (edizioni Booth-Clibborn 2002, £ 21,25), che indaga la relazione tra le discipline dell'invenzione culinaria e del pensiero tridimensionale. Insomma, si domanda se l'architettura non nasca anche dalla cucina. Per scoprirlo, con Jump Studios ha invitato architetti e designer a creare un menù per un immaginario dinner-party. Hanno concorso con ricette e contributi sul cibo in rapporto al loro lavoro progettuale 25 architetti e designers - R.Meier, P.Starck, A.Citterio, G.Pesce, E.Mari, T.Dixon, Droog Design, R.Arad, M.Newson, Coop Himmelb(l)au, J.Pawson..., ma anche un celebre chef come Ferran Adrià, che ha rivelato il versante «architettonico» dei suoi cibi. È nato così questo insolito libro-progetto che propone di associare al buon uso di materiali e tecnologie costruttive una carica sensoriale e comunicativa tutta legata al senso del gusto, affinché il paesaggio della nostra vita domestica e civile dia più agio al corpo ed ai sensi.

su Il giornale di Brescia di Domenica 1 Dicembre

## Pillole

### Frank Lloyd Wright all'asta

Una delle mitiche ville americane di Wright è in vendita per 1,8 milioni di dollari. La villa, costruita negli Anni '50 per la famiglia Price, una famiglia di costruttori di oleodotti, è una delle ultime che il maestro dell'architettura organica realizzò e possiede anche numerosi mobili originali. È un'occasione più unica che rara, perché sono pochissime le ville di questo tipo in vendita e sono molto ricercate. La villa si trova nei pressi di una cittadina del nord dell'Oklahoma, Bartlesville, 34mila abitanti. La costruzione è nel più puro stile Wright, anche se non ha l'originalità della Casa sulla Cascata, in Pennsylvania, o del Guggenheim Museum di New York, di cui è più o meno contemporanea.

ANSA - Sabato 30 Novembre

## Regioni

### L'Emilia ha varato la «super-Dia»

In Emilia-Romagna saranno i Comuni a decidere in quali casi applicare la Super-Dia, l'autocertificazione per gli interventi edilizi privati. E, una volta deciso, la Dia sarà obbligatoria.

Sono queste le maggiori novità della legge approvata il 20 novembre dal Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, e pubblicata sul Bur del 26 novembre ("Disciplina generale dell'edilizia", l.r. 25 novembre 2002, n. 31).

La legge costituisce, nel campo dell'edilizia privata, la prima organica attuazione del titolo V della Costituzione, che pone la materia tra quelle a legislazione concorrente. Le norme delle 443/2001, dunque, e della precedente 662/1996, vanno lette come semplici "principi".

Il testo dell'Emilia-Romagna recepisce in via generale questi principi, stabilendo che sono soggetti a Dia anche: 1) la ristrutturazione edilizia, in ogni caso; 2) gli ampliamenti, i sopralti e le nuove costruzioni, purché specificamente individuati dagli strumenti urbanistici comunali, che ne devono disciplinare i contenuti planometrici, formali, tipologici e costruttivi.

La nuova legge regionale affida però un ruolo centrale e del tutto inedito ai singoli Comuni: con delibera da approvarsi entro sei mesi, infatti, i Consigli comunali possono decidere di risottoporre a "permesso di costruire" gli interventi di restauro e risanamento conservativo, mutamenti di destinazione d'uso senza opere, ristrutturazione edilizia.

E spetta sempre a loro, all'interno degli strumenti urbanistici comunali, individuare gli ulteriori interventi

SEGUE

## Architettura per l'arte

IL CORRIERE DELLA SERA

DOMENICA 8.12.02

### La via del successo: progettisti famosi, forme originali

Nel mondo qualità e business, dal Guggenheim di Bilbao firmato da Gehry alla Tate Modern londinese di Herzog & de Meuron. A New York il Metropolitan è meta ogni anno di oltre 5 milioni di visitatori; il British Museum di Londra ne ha più di 5,5, mentre i musei vaticani si fermano a 3,5 milioni; il Guggenheim di Bilbao, nel primo anno di attività, ha avuto 1,3 milioni di presenze. Con questi numeri qualcuno crede ancora che la cultura non paga? La "ricetta" vincente si basa su un mix composto da: importanza della collezione esposta, locus, servizi per il pubblico, appeal della sede.

È proprio l'architettura che fa la differenza: un edificio originale e insolito cattura la curiosità, affascina, intriga e definisce o riqualifica una porzione di città. Così, negli ultimi anni, un po' in tutto il mondo, sono sorte o sono in progetto numerose architetture destinate a questo scopo, scaturite dalla matita di famosi architetti.

LA STAMPA

DOMENICA 1.12.02

### Nasce «Spaziarte»

La Fondazione Beyeler a Basilea, il Centro Klee a Berna di Renzo Piano, il MART a Rovereto e il MOA da San Francisco di Mario Botta, la Tate Gallery a Londra (Herzog/de Meuron), il Kunsthhaus a Bregens (P. Zumthor) ed il Neues Museum a Berlino (G. Grassi) sono luoghi di grande rilievo, ma anche simboli che dimostrano come architetti svizzeri ed italiani abbiano varcato nuove frontiere nella creazione di spazi museali per l'arte moderna e contemporanea. Il progetto Spaziarte, ideato e voluto dalla DARC del Ministero per i beni e le attività culturali e dall'Ambasciata di Svizzera in Italia, prende spunto proprio dalla ricchezza di queste proposte progettuali atte a sviluppare un dialogo ed un processo di riflessione tra architetti, curatori, collezionisti ed artisti attorno allo spazio per l'arte di oggi e di domani. Il progetto Spaziarte prevede un ciclo di incontri nei prossimi mesi, dedicati all'architettura dei musei.

IL CORRIERE DELLA SERA

DOMENICA 8.12.02

### «I musei devono mantenere la sacralità»

Mario Botta, progettista del MART di Rovereto, analizza il successo dei più famosi e recenti musei del mondo e osserva: «È giusto connotare questi nuovi grandi musei, la cui immagine supplisce anche a quella di altre istituzioni, come la chiesa o il teatro. Oggi al museo vengono aggregati valori collettivi, esso è diventato un luogo della Consume Society. È una critica che si può avanzare a quasi tutti i nuovi musei, che hanno abbandonato la semplice idea espositiva per diventare luoghi di comunicazione e consumo. Il rischio è di diventare dei supermarket dove il fruitore trova tutto, con la perdita della sacralità. Il museo era l'analogo della cattedrale: il luogo dei valori artistici. Io propendo per tenere "i mercanti fuori dal tempio". Non deve diventare tutto possibile e tutto disponibile, perché appiattiamo le differenze».

## Libri

### Scritti di Sottsass

Questo volume raccoglie gli scritti di Ettore Sottsass, dai suoi primi articoli apparsi su «Il Politecnico» e «Comunità» negli anni del dopoguerra fino a quelli per «Casabella» e «Terrazzo» degli anni Ottanta e Novanta.

Sottsass vi illumina il senso della sua opera, offrendo in tal modo un contributo diretto alla già sterminata letteratura esistente sul suo lavoro.

Tuttavia, il merito maggiore di questa raccolta è che essa costituisce un'avvincente ricostruzione, avanzata da uno dei maggiori protagonisti dell'architettura e del design contemporanei, della complessa avventura del progettare e del costruire nella seconda metà del Novecento.

ETTORE SOTTASS - SCRITTI, Neri Pozzi Editore  
Vicenza - Euro 33,00

### Disegni di Natalini

Volume dedicato ai disegni e gli schizzi di progetto dell'architetto Adolfo Natalini. Nato a Pistoia nel 1941, dopo un'esperienza pittorica, che si rifletterà nel suo costante uso del disegno, si laurea in architettura a Firenze nel 1966. Nello stesso anno fonda - con Cristiano Toraldo di Francia, Gian Piero Frassinelli, Roberto e Alessandro Magris - il Superstudio, uno dei gruppi artefici dell'affermazione della cosiddetta «architettura radicale», significativa avanguardia degli anni '60 e '70: l'attività dello studio esprime questa partecipazione attiva attraverso una ricca produzione grafica e teorica nell'ambito del design e dell'interior design, proponendo nel contempo, "visioni" di ipotetici monumenti continui e provocatorie infrastrutture (celebrate nel 1972 MOMA di New York dalla mostra «Italy, the new domestic landscape»).

ADOLFO NATALINI - DISEGNI 1976-2001, a cura di  
Fabrizio Arrigoni, Federico Motta Editore Euro 28,00

realizzabili con Dia (ampliamenti, sopralzi, addizioni, nuove costruzioni).

Insomma, quali contenuti concreti assume la Dia lo decidono i Comuni. Dopodiché la Dia è obbligatoria (anche se è possibile chiedere una "valutazione preventiva di ammissibilità" del progetto presentato).

La dichiarazione asseverata del progettista deve essere presentata anche con la richiesta di permesso di costruire, ma in cambio, se il Comune non dà il via libera entro 75 giorni, scatta il silenzio-assenso.

Le legge dell'Emilia-Romagna anticipa inoltre le principali innovazioni del Testo unico edilizia nazionale (Dlgs 6 giugno 2001, n. 380), che entrerà in vigore il 30 giugno 2003. Tra queste lo sportello unico edilizia, l'abolizione dell'autorizzazione, l'indicazione di impresa e direttore lavori su Dia e "permesso", la trasformazione della commissione edilizia in organo di consulenza in materia di "qualità".

«Ci aspettiamo notevoli semplificazioni - commenta Giovanni Bentini, presidente Ance dell'Emilia Romagna - in particolare dallo sportello unico e dal silenzio-assenso. È positiva anche l'obbligatorietà della Dia, per evitare di dare troppo potere ai professionisti». «Semmai - aggiunge Bentini - è la frammentazione delle normative tra diversi Comuni che potrà creare ostacoli agli operatori».

Molto più critici invece i professionisti: «La Dia - sostiene Stefano Zironi, presidente della Federazione regionale degli Ordini degli architetti - può essere positiva, ma così com'è finisce per riversare soltanto tutta la burocrazia e le responsabilità ai progettisti».

su Il Sole 24Ore di Mercoledì 4 Dicembre

## Roma

### Ufficio ideale

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia presentano il Concorso Nazionale di Idee per la progettazione degli spazi di relazione tra pubblico e addetti al servizio e per la realizzazione degli elementi di arredo: **UFFICIO IDEALE** *Gli spazi dell'accoglienza*. Accessibilità, riconoscibilità, trasparenza, accoglienza, funzionalità, flessibilità, serialità e soprattutto qualità si richiedono alle idee progettuali che concorreranno. [www.architettriroma.it](http://www.architettriroma.it)

## Lucca

### Opere di Adolfo Natalini

*Adolfo Natalini architetto* è il titolo dell'esposizione in corso (fino al 26 gennaio) nel complesso di San Michele, sede della fondazione Ragghianti (tel. 0583.467205). Tra le opere illustrate: Romerberg a Francoforte; il Muro del pianto a Gerusalemme, la banca di Alzate Brianza, il centro elettrocontabile di Zola Predosa, la casa in Saalgasse a Francoforte, il teatro della Compagnia a Firenze. L'esposizione è curata da Vittorio Fagone, direttore della Fondazione che pubblica il catalogo.

## Milano

### Addio a Castiglioni

Se ne è andato a 84 anni Achille Castiglioni. Insieme ai fratelli Pier Giacomo e Livio è stato tra i massimi esponenti del disegno industriale italiano nel mondo. Sette volte Compasso d'Oro, ha sempre associato la ricerca progettuale sulla carta all'elaborazione tridimensionale del modello. Tra i numerosi pezzi da lui firmati e ormai entrati nella storia del design: le lampade Taccia e Arco (Flos) e le celebri posate Dry, realizzate per Alessi, ora conservate al MoMA.

## Firenze

### Dalla fotografia all'immagine

La mostra *Fratelli Alinari 1852-2002: 150 anni di storia* (Palazzo Strozzi, 1 Febbraio - 2 Giugno, presenterà oltre 500 fotografie originali, macchine fotografiche e attrezzature d'epoca. L'esposizione sarà accompagnata da due volumi editi da Alinari: una grande monografia e un volume che conterrà i saggi specifici sulle diverse tematiche legate all'attività ed alla produzione fotografica dello stabilimento fiorentino con testi di studiosi italiani e stranieri. [www.alinari.it](http://www.alinari.it)

## Genova Capitale Europea della Cultura

### Il 2004 visto da Celant

Il progetto per il 2004 curato da Germano Celant è «Arti & Architettura 1900-2000». Obiettivo dell'esposizione: raccogliere e documentare gli "sconfinamenti" operati dagli artisti nell'ambito dell'architettura e dell'arte visiva. Artisti che hanno immaginato e realizzato case, grattacieli, città ed aeroporti andando oltre il "semplice" progetto, creando e trasformando esteticamente la realtà. Il progetto ha l'obiettivo di attirare a Genova artisti e architetti di statura internazionale in modo che lascino un segno, culturale ma anche fisico. Non una semplice esposizione, ma anche strutture "effimere", «che si richiameranno idealmente alla grande stagione delle celebrazioni rinascimentali e barocche, quando la spettacolarità dell'espressione artistica iniziò a diventare determinante». Celant pensa alle feste barocche di Roma, attraverso le quali intere fette della città venivano reinventate da artisti quali Brunelleschi, Bernini e Leonardo. Secondo Celant, «uno stesso filo collega l'architettura, l'arte e la festa» e l'occasione del 2004 può offrire agli artisti invitati l'occasione di una maggiore libertà d'azione.

#### «Arti & Architettura 1900-2000»: le tre sezioni della mostra

La prima (1900-1950), a carattere storico, si ispira a quella dedicata alla rappresentazione dell'architettura rinascimentale, realizzata a Palazzo Grassi di Venezia nel '94. Si punterà sull'esposizione dei modelli architettonici originali, conservati nei più importanti musei del mondo. Le correnti: Futurismo, Suprematismo e Costruttivismo, Espressionismo, Bauhaus (Mies van der Rohe), De Stijl (Rietveld, van Doesburg), Dadaismo, Purismo (Le Corbusier) e Surrealismo (Mollino e Lloyd Wright). La seconda parte dell'esposizione abbraccerà Informale, Post-informale, Gruppo Cobra e Situazionismo, poi gli anni '70, '80 (Ando, Isozaki, Ito, Gehry, Koolhaas, Siza) e '90 fino al Duemila (Hadid, Herzog & de Meuron, Libeskind, Nouvel, Tschumi). La terza parte è quella dei progetti.

#### Eventi collaterali

Celant immagina altri tre filoni: il rapporto tra fotografia e architettura dall'inizio del XX secolo a oggi, poi quello tra cinema e architettura (con proiezioni di film che spaziano da Metropolis di Fritz Lang del 1926 a «Il ventre dell'architetto» di Peter Greenaway del 1987), e infine quello fra teatro e architettura, con spettacoli di compagnie e registi che hanno dimostrato particolare attenzione al tema dello spazio, come Peter Brook e Bob Wilson. La prima parte della mostra dovrebbe avere uno «zoccolo duro» nei documenti (fotografie, modelli, disegni), la seconda è pensata invece in maniera molto più «aperta e leggera», una sorta di villaggio delle arti e dell'architettura in cui i visitatori potranno entrare.

sul Secolo XIX di Venerdì 6 Dicembre

## Archiworld

### La città e i bambini

**Prima rassegna nazionale di opere, progetti e immagini**

La Commissione per l'attuazione del protocollo d'intesa col Ministero dell'Ambiente, istituita presso il CNAPPC, promuove una rassegna finalizzata a documentare il rapporto tra bambini e città nella società italiana contemporanea. L'iniziativa intende, tramite i contributi provenienti dagli architetti iscritti agli ordini italiani, realizzare un'esaustiva panoramica d'interventi, studi e ricerche nel campo della città sostenibile orientata all'infanzia.

La rassegna prevede la pubblicazione di immagini in formato digitale sul sito AWN.

Si articola nelle seguenti sezioni:

1. Bambini e città: immagini fotografiche per documentare il rapporto tra i cittadini più giovani ed il manufatto urbano.

2. Progetti per i bambini: immagini (grafiche e fotografiche) di opere costruite su un proprio progetto ed aventi come oggetto spazi dedicati a bambini e ragazzi.

3. Progetti con bambini: immagini (grafiche e fotografiche) di laboratori, progetti e realizzazioni relative ad attività di progettazione partecipata coordinate da architetti e coinvolgenti bambini e ragazzi.

Scopo dell'iniziativa è produrre un'attendibile analisi delle modalità con le quali i cittadini più giovani si rapportano al manufatto urbano.

I contributi ritenuti maggiormente significativi a giudizio di una giuria formata dai membri della «Commissione per l'attuazione del protocollo d'intesa col Ministero dell'Ambiente», saranno inclusi nella mostra itinerante presso gli Ordini Provinciali avente come oggetto la Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini, previa citazione degli autori.

SEGUE

## Le anticipazioni di ItaliaOggi

### Più spazio agli ordini

**P**iù autonomia per i consigli nazionali e territoriali in materia di titoli, formazione e aggiornamento. Sgravi fiscali per i professionisti che accolgono un praticante e obbligo di laurea anche per le professioni emergenti. Ordini e collegi potranno stabilire competenze, titoli professionali e requisiti formativi, con ampi margini di libertà anche in tema di formazione e aggiornamento.

Le associazioni professionali potranno ottenere il riconoscimento pubblico della propria attività con gli stessi diritti-doveri degli altri liberi professionisti, a patto però che (fatti salvi i diritti acquisiti e dopo un periodo transitorio di almeno cinque anni) i nuovi iscritti alle associazioni possiedano un diploma di laurea. La riforma delle professioni intellettuali punta a innalzare gli standard di qualità delle prestazioni e a tutelare i liberi professionisti da qualsiasi condizionamento o vincolo che ne limiti l'attività.

Almeno questo è l'orientamento che intende seguire la commissione istituita dal ministro della giustizia, Roberto Castelli, e coordinata dal sottosegretario Michele Vietti, che ha già esaminato una buona parte degli argomenti in discussione e si appresta a licenziare un testo entro la fine dell'anno. I tempi stringono, dunque, ma i tecnici di via Arenula potrebbero farcela visto che la parte generale (quella contenente le linee guida per la riforma e i principi di delega al governo) è già stata praticamente concordata e nella prossima riunione dovrebbe essere licenziata la parte sulle professioni emergenti, anche se è ancora presto per cantare vittoria.

### Dal Ministero della Giustizia La nuova disciplina

La nuova disciplina sugli ordini professionali deve essere ancora discussa dal plenum della commissione istituita dal ministro della giustizia; ItaliaOggi è in grado di anticiparla nei contenuti (si veda box a fianco).

Lo schema di riferimento non si discosta molto dalla bozza di legge quadro del Comitato unitario delle professioni e dai ddl all'esame della commissione giustizia del senato. Il principio ispiratore è affidare agli ordini piena autonomia, fissando principi chiari che possano valere non solo per ogni professionista ma anche per le amministrazioni locali che con il nuovo articolo 117 della Costituzione hanno assunto nuove competenze in materia. L'articolo 3 del progetto, infatti, chiarisce subito che spetta

ai singoli ordinamenti di categoria determinare le competenze, i titoli e i requisiti necessari per lo svolgimento della professione. Grande autonomia anche nell'accesso, visto che saranno i consigli nazionali a dettare le regole per l'esame di stato. Più elasticità per lo svolgimento del tirocinio, che per metà della durata complessiva (non superiore a tre anni) potrà essere svolto anche all'università oppure all'estero. Tra le novità compare inoltre l'invito implicito a fornire un compenso ai praticanti e l'indicazione di uno sgravio fiscale per i dominus, una proposta che era contenuta anche nel ddl Mantini.

Non mancano, poi, nuove norme sul procedimento disciplinare a carico degli iscritti, che dovrà tenere conto dei criteri di terzietà e di diritto della difesa del professionista incolpato.

G. Sotirovic su ItaliaOggi di Martedì 10 Dicembre

## Principi

### Ordini

L'ordine professionale è ente pubblico non economico. Determina le competenze, attribuisce i titoli professionali e prevede i requisiti formativi. Può istituire corsi di preparazione all'esame di stato. Il CN disciplina le procedure relative all'esame di abilitazione e la composizione delle commissioni giudicatrici.

### Formazione

Ogni professionista ha l'obbligo di formazione continua. L'organizzazione dei corsi di aggiornamento compete agli ordini territoriali, alle associazioni e ai sindacati.

### Codice deontologico

È predisposto da una commissione istituita dal CN composta da rappresentanti di ordini territoriali, associazioni e sindacati. Deve essere revisionato ogni cinque anni. Il procedimento disciplinare deve tenere conto dei diritti dell'incolpato.

### Tariffe

Viene fissato consensualmente dalle parti nel rispetto dei livelli minimi inderogabili.

### Pubblicità

Il professionista può fornire informazioni sulla propria attività secondo correttezza e verità. I criteri, le modalità e le forme della pubblicità informativa sono disciplinati dal codice deontologico.

La mostra sarà visitabile, in forma separata dalla globalità dei contributi presentati, in forma permanente sul sito AWN, all'interno dell'apposito sito: [www.citta-sostenibile.archiworld.it](http://www.citta-sostenibile.archiworld.it)

Gli esiti dell'iniziativa saranno inoltre resi noti sulle pubblicazioni del CNAPPC.

Pubblicazione delle immagini: queste saranno immesse in forma diretta da parte dei partecipanti, sino al 31 gennaio 2003.

L'immissione potrà essere fatta da chiunque, accedendo all'apposito sito creato all'interno di AWN, tramite il login AWN corrispondente allo username e password della propria casella AWN. Per coloro che ancora non ne fossero in possesso, è possibile ottenere gratuitamente una casella postale AWN registrandosi nell'apposita area. L'utente unitamente al login AWN dovrà anche completare una form contenente i propri dati e, di seguito nella medesima form, per ciascun file quelli inerenti la foto o l'immagine grafica immessa. A ciascuna immagine verrà assegnato automaticamente un codice identificativo file univoco.

I file immessi dovranno avere una dimensione standard fissa di 400 x 300 pixel ed essere in formato nomefile.jpg. Tutte le immagini immesse, previa verifica di congruità, saranno pubblicate e pubblicamente visibili all'interno dell'apposito sito creato all'interno di AWN. In relazione alle differenti sezioni della rassegna si precisa quanto segue:

1. Bambini e città: è possibile inviare un numero massimo di 10 immagini fotografiche;
2. Progetti per i bambini: è possibile inviare un massimo di 6 immagini grafiche e/o fotografiche;
3. Progetti con i bambini: è possibile inviare un massimo di 6 immagini grafiche e/o fotografiche.

## Buttiglione: «Le lauree junior sono da riformare»

Lauree triennali da riformare. I corsi non possono rappresentare uno scivolo poco qualificato per entrare nel mondo professionale. Mentre in Europa si continua a discutere la proposta di direttiva sul riconoscimento dei titoli professionali il problema dei titoli è di casa anche in Italia. Il ministro delle politiche comunitarie, Rocco Buttiglione spiega le prospettive di riforma italiane ed europee sul dpr 328/01. La riforma dei titoli professionali italiani, avviata con il dpr 328/01 con l'intro-

duzione di alcuni titoli junior, si richiamava ad alcuni indirizzi europei, in particolare alla dichiarazione di Bologna dei ministri dell'istruzione europei. Per Buttiglione: «Bisogna intanto distinguere tra i ministri per l'istruzione dell'Unione, che a Bologna, nel 1999, hanno espresso orientamenti sui corsi universitari, e i ministri responsabili del mercato interno, che hanno invece competenza sul riconoscimento delle qualifiche delle professioni regolamentate, e quindi sul loro valore comunitario».

## Il riconoscimento dei titoli professionali

A proposito della proposta di direttiva sul riconoscimento dei titoli professionali, il ministro Buttiglione spiega: «Il Parlamento europeo sta lavorando alla modifica radicale della proposta della Commissione del 7 marzo, aprendo alla possibilità di emanare altre direttive settoriali, per alcune professioni specifiche come anche gli psicologi. Probabilmente il mio dicastero si ritroverà a trattare il problema quando avrà la presidenza del consiglio dei ministri del mercato interno, nel secondo semestre 2003. Conti-

nueremo lungo la stessa linea che abbiamo seguito fin dall'inizio del mio mandato, ascoltando e coinvolgendo i rappresentanti delle professioni interessate, valorizzando la loro conoscenza dei problemi reali. Ne fanno fede i molti incontri sistematici avuti in questi mesi, non solo a Roma, ma anche a Sanremo, Pomezia. Siamo andati molto avanti, e presto arriveremo alle nostre conclusioni. Uno dei quattro comitati che ho costituito in vista di quella nostra presidenza europea è centrato proprio su questa priorità».

## Riforma

# Modernizzare le professioni

Sulla crescente diversità fra le professioni, si è giocata, e direi vinta, la prima sfida del Cup: quella di mantenere unito un sistema professionale altrimenti destinato a disgregarsi.

E il comune denominatore del mondo professionale regolamentato è rappresentato dallo svolgere compiti di interesse pubblico, e in primo luogo quello di tutelare il cittadino-utente del servizio professionale, della qualità della prestazione ricevuta.

Risolvere le molte contraddizioni, esemplificate nel contemporaneo controllo della Corte dei conti sugli Ordini, al tempo stesso qualificati dall'Antitrust come associazioni di imprese, e sottoposti alla disciplina della concorrenza di mercato, è la seconda sfida che il Cup è impegnato ad affrontare.

Sfida che si gioca modernizzando il sistema delle professioni regolamentate, facendo convivere in esse, in modo equilibrato, le funzioni che hanno rilevanza pubblica e quelle più estranee a questa sfera.

In realtà il quadro si presenta assai più complesso, perché non si tratta solo di mettere «ordine negli ordini», ma di farlo all'interno di un mutato quadro economico, sociale e istituzionale, quest'ultimo rappresentato da due linee di confine, l'una rappresentata dalla legislazione europea e dalle direttive conseguenti, l'altra dal potere legislativo concorrente posto in capo alle regioni dell'art. 117 della Costituzione. Il Cup di Raffaele Sirica sta molto lavorando in funzione di questo obiettivo. Le forze politiche sono tutte consapevoli che un corpo sociale di professionisti, capace di produrre un volume d'affari equivalente all'11% del pil, non può essere mortificato e che, anzi, questo corpo sociale è in grado di produrre occupazione e ricchezza per il paese. Che dopo anni di estenuanti (ma non inutili) dibattiti ci sono tutte le condizioni per fare quella riforma, diventata ormai ineludibile.

Roberto Orlandi vicepresidente e portavoce del Cup su ItaliaOggi di Mercoledì 11 Dicembre

## Pillole

### Professioni, no a riconoscimenti indiscriminati

No alla regolamentazione delle associazioni professionali al di fuori di un progetto organico di riforma delle professioni. Alla vigilia dell'assemblea del Cnel che dovrà varare una proposta di legge per il riconoscimento giuridico delle professioni emergenti, la voce degli ordini si fa sentire.

«È evidente», spiega Santorelli (Ragionieri), «che ci sono associazioni che con il loro operato hanno maturato una credibilità tale da meritare il riconoscimento, ma ciò non può e non deve significare un riconoscimento indiscriminato di tutte le associazioni».

Affermazioni condivise anche dal presidente del Cup, Raffaele Sirica. su ItaliaOggi del 18 Novembre

### Il 5° numero '02

## Il periodico del CNAPPC sul web [www.larchitetto. archiworld.it](http://www.larchitetto.archiworld.it)

Il numero 167 della rivista è dedicato a due rilevanti eventi, svoltisi negli ultimi mesi.

A fine ottobre il nuovo Auditorium di Renzo Piano, a Roma, ha ospitato la Prima Conferenza delle professioni intellettuali del Centro-Sud, in cui il Governo si è impegnato a inserire le professioni intellettuali sono lo strumento principe per realizzare e tutelare gli interessi generali della società» ha dichiarato il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Gianfranco Fini. Il Presidente del Cup, Raffaele Sirica, traccia nella sua relazione il tema dell'«Agorà delle professioni intellettuali» nell'architettura della nuova Europa. La MIQCP compie 25 anni, e pubblica un manifesto dal titolo «La qualità si crea e si diffonde come un'idea che vive».

Con questo sesto numero si chiude l'anno editoriale 2002, che ha visto la nascita di l'Anews, il settimanale on-line del CNAPPC. L'Anews viene spedito settimanalmente a più di trentamila architetti proprietari di casella di posta @archiworld.it - @awn.it ed è comunque scaricabile dal sito [www.larchitetto.archiworld.it](http://www.larchitetto.archiworld.it) così come la rivista con i suoi arretrati in formato pdf.

Ricordiamo che con il motore di ricerca Google [[www.google.com](http://www.google.com)] è possibile fare ricerche su tutti gli arretrati dal 1998 a oggi, in quanto l'indicizzazione avviene anche sui file pdf. Tutti i professionisti di area politecnica iscritti ad un Ordine provinciale, i laureati e gli studenti in discipline politecniche possono iscriversi alla AWN Community.

### Mission Interministérielle Pour la Qualité des Constructions Publiques

## La MIQCP compie 25 anni

«La qualità si crea e si diffonde come un'idea che vive»

CREATA nel 1977, la MIQCP - Mission Interministérielle Pour la Qualité des Constructions Publiques ha lo scopo di favorire il miglioramento della qualità delle costruzioni realizzate per conto delle collettività pubbliche.

In occasione del venticinquesimo compleanno, l'importante organismo francese ha voluto predisporre un manifesto, in cui ha riportato i pensieri di coloro che in questi anni con il loro apporto sono stati protagonisti della missione che l'ente si è proposto. Tra questi, unico non francese, Raffaele Sirica.

Organizzato in concomitanza con il 25° anniversario della MIQCP, il 27 e 28 novembre si è tenuto a Parigi, presso il CNIT, alla Défense, il terzo Rendez-vous dell'architettura.

A inaugurarla, il ministro della Cultura Jean-Jacques Aillagon. Nato a Metz nel 1946, la sua formazione passa attraverso la storia dell'arte e dell'architettura. Laureato in storia moderna ha svolto attività amministrative e culturali presso l'Ecole Nationale des Beaux Arts e per la Città di Parigi. Presidente del Centro Nazionale d'arte e cultura Georges Pompidou dal 1996. Nel maggio 2002 è stato nominato ministro del governo francese.

Jacques Cabanieu dal 1992 è Segretario Generale della Missione Interministeriale per la Qualità delle Costruzioni Pubbliche. Ha partecipato alla redazione dei decreti di applicazione della legge Mop [Legge Committenti Pubblici], alla Guida realizzata per la negoziazione delle remunerazioni ed al nuovo Codice per gli appalti pubblici del marzo 2001.

Rob Docter dal 2000 è direttore del Berlage Institute, un laboratorio post-laurea per l'educazione, la ricerca e lo sviluppo nel campo dell'architettura, della pianificazione urbana e della progettazione del paesaggio. È anche Segretario per l'Olanda della Fondazione DOCOMO e membro dell'ICOMOS olandese.



### In copertina

#### Ouverte au monde, vue d'Europe

«La qualité d'un édifice public repose sur la bonne programmation de l'oeuvre et l'affirmation du dialogue maître d'ouvrage/architecte, dialogue trop souvent renié ou fondé sur des règles économiques. D'où le succès de la MIQCP, premier organisme institutionnel de haut niveau en Europe à valoriser ce rapport entre création architecturale et intérêt de l'Etat. L'expérience doit s'étendre à tous les pays!».

Raffaele Sirica

### In copertina

#### Aperta al mondo, con vista sull'Europa

«La qualità di un edificio pubblico poggia sulla buona programmazione dell'opera e il consolidamento del dialogo committenza/architetto, dialogo troppo spesso rinnegato o fondato su regole economiche. Da questo il successo della MIQCP, il primo organismo istituzionale di alto livello in Europa a valorizzare questo rapporto tra creazione architettonica e interesse dello Stato. L'esperienza si deve estendere a tutti i paesi!».

Raffaele Sirica



## Medaglia d'oro all'architettura italiana

Il Cnappc ha deliberato con piacere il Patrocinio alla Medaglia d'oro all'architettura italiana che la Triennale di Milano ha istituito, recuperando una prestigioso premio, che non veniva assegnato da anni.

L'iniziativa si coniuga assai bene con la politica per l'architettura che il Consiglio Nazionale e gli Ordini perseguono da tempo, a partire dalla Festa dell'Architettura di Assisi, proseguendo con la pressante attività di promozione anche internazionale, che ha reso gli architetti italiani protagonisti del Forum Europeo dell'Architettura e titolari dei progetti in corso per una Festa Europea dell'Architettura.

I premi di architettura sono sempre stati un momento alto e pubblico di riconoscimento dei valori sociali ed artistici della professione, utili a premiare chi pone la qualità del progetto e della costruzione come primo fine a cui i protagonisti del processo edilizio dovrebbero sempre tendere.

Perciò la Medaglia d'Oro della Triennale, che premierà l'opera come risultato di un lavoro corale di architetti, clienti ed imprese, sarà nel prossimo futuro uno dei tasselli importanti nella ricostruzione dei valori dell'architettura per il progresso del Paese.

Termine ultimo di presentazione del materiale per la partecipazione al Premio: 28 febbraio 2003

Per informazioni:  
tel. 02.724341 - fax 02.72434248  
www.triennale.it  
medaglia.architettura@triennale.it

### Agenda Settembre

#### Nuova rivista dell'Ordine

È uscita in una veste editoriale e tipografica di grande prestigio la nuova rivista degli architetti di Matera. «Siti» intende porsi, come scrive nella presentazione Luigi Mirizzi, nel solco dell'impegno che il CNAPPC ha da tempo promosso affinché gli Ordini abbiano un nuovo ruolo più incisivo nella società. Nell'editoriale viene posto in evidenza il problema della doverosa attenzione che le nuove forme di attività professionale, recentemente contenute in norme legislative, devono portare sul versante dell'attività dell'Ordine.

### Agenda Novembre

#### Il progetto pubblico

Il 28.11 alla Facoltà di Architettura di Reggio Calabria si è tenuto il seminario *Il percorso del progetto pubblico, Dal preliminare all'appalto*. La nuova normativa introdotta nel settore dei LL.PP. ha introdotto le condizioni che più di altre impongono al progettista di considerare la fase progettuale come approfondita ed esecutiva, cantierabile e quasi immutabile. Tra le tesi in discussione: nuovi criteri di progettazione, contratti di appalto con relativa contabilità, gestione delle varianti in corso d'opera, prezzo chiuso per l'appalto.

### Agenda Ottobre

#### Decoro urbano

La Sezione siciliana di Italiana Nostra con l'Ordine Architetti di Messina ha realizzato una mostra fotografica, dal 25 ottobre al 3 novembre, sull'architettura messinese, in particolare sulle sopraelevazioni e decoro urbano in città. Il presidente dell'Ordine Dario La Fauci: «...il decoro urbano frutto di impegno intellettuale, di prestazioni culturali e artistiche, espressioni essenziali tramandate alla vita quotidiana dei cittadini e il cui risultato si è concretizzato con la rete di un patrimonio quale testamento per il domani».

### Agenda Dicembre

#### Paesaggi di pietra

Si è svolta a Cesena il 6 dicembre una manifestazione, patrocinata dal Cnappc, sul tema: *Paesaggi di pietra, il progetto della città della montagna*, incentrata sulla figura di Cesare Spighi [1887-1925]. Giuliano Gresleri, docente della Facoltà di Architettura e curatore della mostra: «Spighi, Soprintendente, Architetto ed Ingegnere, appartiene alla categoria di tecnici che dettero immagine costruita allo Stato unitario e che si assunsero il compito di difendere e riparare i danni da altri arrecati al patrimonio nazionale».

## architettura, urbanistica, design e arredamento

## Le foto

# 205 riviste sul web

Sul numero 143 del febbraio 2000 avevamo pubblicato un primo elenco delle principali riviste europee e mondiali di architettura, urbanistica, design e arredamento che avevano un sito di riferimento sul web.

La ricerca in questi anni è proseguita su internet.

Presentiamo i risultati di questa ricerca, certi che sia al momento una delle più complete. Nella maggioranza dei casi la navigazione rappresenta un complemento alla versione cartacea, in altri una mera fonte di informazioni su reperibilità della stessa, tiratura, casa editrice, offerte per gli abbonamenti, etc.

Ci scusiamo per eventuali mancanze e siamo a disposizione per eventuali segnalazioni.

Ci sembra tuttavia doveroso segnalare come molte riviste anche recenti e di grande tradizione abbiano fatto la scelta di non comparire minimamente sul medium di ultima generazione.

Provare per credere.

### Dalla A alla Z

a+u	Giappone	<a href="http://www.japan-architect.co.jp/">www.japan-architect.co.jp/</a>
AA files	UK	<a href="http://www.aaschool.ac.uk/publications/">www.aaschool.ac.uk/publications/</a>
ABCD	Italia	<a href="http://www.edimet.com/it/index.html">www.edimet.com/it/index.html</a>
Abitare	Italia	<a href="http://www.abitare.it/">www.abitare.it/</a>
Abitare la Terra	Italia	<a href="http://www.gangemieditore.it">www.gangemieditore.it</a>
AD Architectural Digest	USA	<a href="http://www.condenet.com/mags/archdigest/">www.condenet.com/mags/archdigest/</a>
...	...	...
VilleGiardini	Italia	<a href="http://www.mondadori.com">www.mondadori.com</a>
Wallpaper	UK	<a href="http://www.wallpaper.com">www.wallpaper.com</a>
werk, bauen + wohnen	Svizzera	<a href="http://www.werkbauenundwohnen.ch">www.werkbauenundwohnen.ch</a>
World Architecture	UK	<a href="http://www.world-architecture.com/">www.world-architecture.com/</a>
Zlaty rez	Rep. Ceca	<a href="http://www.zlatyrez.cz">www.zlatyrez.cz</a>

Le immagini che accompagnano gli articoli del numero 167 sono una piccola grande storia di design. Non vogliamo però raccontarvi la storia di un prodotto, di un oggetto. Vogliamo raccontarvi la scommessa di una avventura intellettuale e di come la capacità progettuale possa generare trasformazione, non solo della realtà materiale, ma anche di processi in grado di cambiare il corso delle cose. La visione dell'architetto «costruttore» resta per noi intimamente collegata alla immagine dell'architetto «visionario», capace di prefigurare nuovi scenari e renderli possibili. Raccontiamo questa storia perché crediamo sia positiva; perché dimostra agli architetti che è necessario avere fiducia nella propria capacità propositiva per conquistare spazi di espressione, vitali per la crescita professionale e che dimostrano di avere ricadute di opportunità per gli altri.